

Il riconoscimento internazionale «Lodi Città Compassionevole Qui non emarginiamo la fragilità»

Ieri la celebrazione del traguardo raggiunto grazie a una concreta condivisione del dolore. Nel percorso costruito in due anni sono stati coinvolti anche i ragazzi del Bassi e del Piazza

LODI

Al Broletto è stata celebrata ieri la Lodi Caring Community, percorso che è valso il riconoscimento internazionale di "Città Compassionevole". Un traguardo che non fotografa solo un sistema di servizi, ma un cambio di paradigma: riportare fragilità, lutto e fine vita nella dimensione pubblica, sottraendoli all'isolamento.

La medicina narrativa non risponde solo ai bisogni sanitari ma anche a quelli educativi, relazionali e spirituali. Raccontare il dolore nell'ambito del progetto diretto dalla dottoressa Danila Zuffetti diventa parte della cu-



ra. Lo ha spiegato Airate, che a dodici anni ha affrontato la leucemia e un trapianto di midollo: «Narrare la mia vita mi ha fatto sentire ascoltata. Mi ha permesso di uscire dalla mia sofferenza silenziosa». Il percorso della città è stato costruito in due anni di lavoro «paziente, silenzioso e

costante», come ha ricordato il vicesindaco Laura Tagliaferri, che ha sottolineato la natura trasversale della Caring Community: cultura, scuola, servizi sociali. «La compassione non è superiorità ma condivisione sullo stesso piano». Da qui il coinvolgimento delle scuole, chiamate

a fornire strumenti per affrontare le fragilità e formare cittadini «capaci di navigare nel fiume della vita».

Non a caso il progetto ha coinvolto docenti e studenti degli istituti Bassi e Piazza. Per l'assessore al Welfare Simonetta Pozzoli si tratta di restituire dignità pubblica alla fragilità. Presentato anche il nuovo logo della Lodi Caring Community realizzato da uno studente del liceo artistico. Il percorso proseguirà il 20 maggio con una tappa del Giro delle cure palliative pediatriche organizzata dagli studenti. A Lodi la compassione non è un concetto astratto, ma una pratica quotidiana condivisa.

Luca Raimondi Cominesi